



Città di Vigevano

Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Comune di Vigevano Parte normativa ed economica 2019 – 2021

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio; essa è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Collegio dei Revisori (Organo di certificazione) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III. 1 Modulo I

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale. L'Amministrazione può, però, incrementare il fondo per la contrattazione decentrata con ulteriori risorse variabili, nel rispetto dei vincoli di Bilancio e dei limiti di spesa per il personale e delle disposizioni poste dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, per l'incentivazione di prestazioni, previste da specifiche disposizioni di legge, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità e per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti.

Spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con particolare riferimento alle risorse relative alla percentuale pari all'1,2% del monte salari 1997, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018.

La deliberazione di G.C. n. 198 del 12/09/2019 recante “Linee di indirizzo per integrazione risorse variabili fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2019 e contrattazione e successiva sottoscrizione Ipotesi Contratto Integrativo Parte Normativa ed economica 2019-2021“, ha espresso formale atto di indirizzo nel senso di autorizzare l'integrazione delle risorse economiche del fondo di cui al di un importo pari alla percentuale massima dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, pari a € 134.630,06, con esclusione della dirigenza, per l'anno 2019.

Il fondo per le risorse decentrate anno 2019, quantificate secondo quanto previsto dagli artt. 67 e ss. del CCNL 21/05/2018, è stato definitivamente costituito in **€ 1.625.049,01** di cui € 1.180.298,91 per risorse stabili e € 444.750,10 per risorse variabili (di cui € 311.728,46 ex art. 67, comma 3, lett. c) ed entro i limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017 (fondo 2016).

Nella parte stabile è stato riportato l'importo unico consolidato costituito dalla risorse decentrate stabili del fondo 2017 indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004.

Dal fondo sono state detratte le risorse destinate nell'anno 2017 alle posizioni organizzative/alte professionalità nonché le decurtazioni per ricondurre il fondo nei limiti di quello del 2016.

Il fondo come sopra costituito rispetta i limiti di cui al D.lgs. 75/2017.

A seguito dell'applicazione dei Piani di Razionalizzazione, sul fondo dell'annualità 2019 non verranno imputati recuperi delle somme indebitamente erogate anni 2005-2013 Personale non dirigente ed il relativi fondo risulta, pertanto, interamente distribuibile.

III. 1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ Risorse storiche consolidate

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, per il triennio normativo ed economico 2016-2018, con cui sono state introdotte nuove regole di costituzione del fondo, che, in base all'art. 71 del CCNL, sostituiscono integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni”.

In particolare, l'art. 67 comma 1 stabilisce:

A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, relativo all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori dei conti (...). Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono in un unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, pari

allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 20017, per gli incarichi di alta professionalità.

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/199	Art. 14 comma 4 Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	3.586,17
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2: - Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 06/07/1995: Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 06/07/1995: Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità - Art. 31, c. 2, CCNL 06/07/1995: lett. d) Fondo per la qualità della prestazione individuale; lett. e) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi - art. 1, comma 57 L. 662/1996: 20% risparmio di spesa da P-t, fino al 1998 - Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 06/07/1995: Fondo per il compenso del lavoro straordinario destinata al personale della VII e VIII q.f. incaricato delle funzioni di posizione organizzativa	1.061.802,06
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio - Art. 32, CCNL 06/07/1995: 0,50% m.s. 1993 - Art. 3, CCNL 16/07/1996: 0,65% m.s. 1995	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	72.425,49
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.: l'indennità era corrisposta al dipendente divenuto successivamente dirigente	23.240,56
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale (riservata alle Regioni)	0,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 a decorrere dall'anno 2000	58.339,69
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	0,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	110.481,83
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 CCNL 22/01/2004 incremento 0,62% del m.s. anno 2001	68.951,55
	Art. 32 comma 2 CCNL 22/01/2004 incremento 0,50% del m.s. anno 2001	55.606,09
	Art. 32 comma 7 CCNL 22/01/2004 incremento 0,20% del m.s. anno 2001: possono essere destinate solo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità	22.242,44
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, c. 1, CCNL 09/05/2006 incremento 0,50% m.s. 2003	53.504,06
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008 incremento 0,60% m.s. 2005	71.796,43
Incremento	Incremento del valore delle progressioni economiche orizzontali in applicazione dei CC.CC.NN.LL. 05/10/2001 e seguenti	84.832,28

RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	-------------	---------

CONTRATTUALE		
Art. 67, comma 1 CCNL 21.5.2018	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate nell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017	1.686.808,65

L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato delle voci indicate dal comma 2, tra cui:

a) importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a valere dall'anno 2019 (...);

b) importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità.

Risorse stabili soggette al limite – CCNL 2016/2018 – Art. 67 comma 2		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 21.5.2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	270.780,02
	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	1.957.588,67

Risorse stabili ESCLUSE dal limite – CCNL 2016/2018 – Art. 67 comma 2		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2016	€ 2.016,80
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2017	€ 5.654,26
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018 Differenza tra	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate	

incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5	con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data Incremento differenziali posizioni economiche anno 2018	€ 14.045,40
Art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21.5.2018 Dichiarazione congiunta n. 5	Incremento € 83,20 a dipendente al 31/12/2015 a valere dall'anno 2019	31.200,00
	TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	52.916,46

Gli incrementi di parte stabile definiti all'art. 67, comma 2, lett. b), così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti e, quindi, non rientrano nel limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017, in quanto non derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale. Tale impostazione è confermata dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 19 del 18/10/2018.

III.1.2. Sezione II - Risorse variabili

In questa Sezione della relazione è data evidenza alle risorse del fondo che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali.

Art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018 – prevede che “In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza”.

La deliberazione di G.C. n. 198 del 12/09/2019 reca formale atto di autorizzazione alla l'integrazione delle risorse economiche del fondo di cui al di un importo pari alla percentuale massima dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, pari a € 134.630,06, con esclusione della dirigenza, per l'anno 2019.

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale

Per la costituzione provvisoria del fondo, annualità 2019, con nota Prot. n. 1305 del 08/01/2019 a firma del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate, era stato richiesto ai Dirigenti competenti e All'Avvocato Civico, di comunicare le risorse variabili riconducibili agli ulteriori istituti di cui all'art. 67, comma 3 – lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge) inserite nel bilancio di previsione 2019.

Con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 12/09/2019 è stata autorizzata l'integrazione delle risorse variabili riconducibili agli istituti di cui all'art. 67, comma 3 – lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali (risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge) così declinate secondo comunicazione dei Dirigenti competenti, dando atto che tali risorse sono già inserite nel bilancio di previsione 2019:

- € 100,00 al Cap. 10104151 "Incentivi ICI" in base all'indicazione del Dirigente competente, agli atti del Settore;
- € 3.477,00 al Cap. 10107269/0 "Compensi Istat a personale dipendente", Impegno 4456/2019 (integrazione del contributo fisso anno 2018 per attività svolte nell'anno 2019), in base all'indicazione del Dirigente competente, Prot. 33209 del 21/5/2019, agli atti del Settore;
- € 6.848,00 al Cap. 10107269/0 "Compensi Istat a personale dipendente", Impegno 5697/2019 (contributo fisso anno 2019), in base all'indicazione del Dirigente competente, Prot. 33215 del 21/5/2019, agli atti del Settore;
- € 10.000,00 al Cap. 10102050 "Compensi Ufficio Legale previsti dell'art. 27 del CCNL del 14.9.2000" ed € 22.000,00 al cap. 10102051 "Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente", in base all'indicazione dell'Avvocato Coordinatore, Prot. 1445/2019 agli atti del Settore;
- € 91.000,00 importo per incentivazione funzioni tecniche (lavori pubblici); € 17.000,00 importo per incentivazione funzioni tecniche (servizi e forniture); € 32.000,00 importo per innovazione (previsto nell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016 quale 20% del fondo incentivante, in base all'indicazione del Dirigente competente in data 16 gennaio 2019, agli atti del Settore.

Facendo seguito alla nota prot. 1305 del 08/01/2019, ai fini della costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate annualità 2019, con successiva nota Prot. 58336 del 12/09/2019 è stato chiesto ai Dirigenti competenti di comunicare le risorse definite ed eventuali ulteriori risorse variabili riconducibili agli istituti di cui all'art. 67, comma 3 – lettera c) del CCNL Comparto Funzioni Locali inserite nel bilancio di previsione 2019, come segue:

- € 20.000,00 importo per incentivazione funzioni tecniche (servizi e forniture) ed € 4.000,00 importo per innovazione (previsto nell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016 quale 20% del fondo incentivante, in base all'indicazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate, assunta al n. di Prot. 64671 del 8/10/2019, agli atti del Settore;
- € 54.608,64 importo per incentivazione funzioni tecniche (servizi e forniture) ed € 18.202,82 importo per innovazione (previsto nell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016 quale 20% del fondo incentivante, in base all'indicazione del Dirigente del Settore Politiche Culturali, Educative e Servizi Demografici, assunta al n. di Prot. 65402 del 11/10/2019, agli atti del Settore;
- € 7.728,00 importo per incentivazione funzioni tecniche (servizi e forniture) ed € 1.932,00 importo per innovazione (previsto nell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016 quale 20% del fondo incentivante, imposti comunicati in via cautelativa in base all'indicazione del Dirigente del Settore Servizi alla Città, assunta al n. di Prot. 66939 del 18/10/2019, agli atti del Settore, la cui effettiva erogazione sarà soggetta ad ulteriore verifica;
- Comunicazione Prot. 75201 del 21/11/2019 del Responsabile Servizio Tributi, € 1.500,00 per incentivi ICI anno 2019 stanziati e impegnati al Cap. 10104151;
- Comunicazione prot. 75209 del 21/11/2019 del Dirigente del Settore Politiche Culturali, Educativi e Servizi Demografici (che integra le precedenti note Prot. 33209 del 21/5/2019, Prot. 33215 del 21/5/2019, Prot. 43417 del 5/7/2019 e Prot. 59273 del 16/09/2019 agli atti del Settore): Censimento permanente della popolazione 2018 – Integrazione contributo fisso per attività svolte nei primi mesi del 2019 – Cap. 10107269/0 “Compensi Istat personale dipendente” e 3.477,00. Censimento permanente della popolazione 2019 – Cap. 10107269/0 “Compensi Istat al personale dipendente” € 6.848,00 contributo fisso. Cap. 10108321/0 “Incarichi per censimento” € 2.000, contributo variabile.

Tali somme restano fuori dal blocco della dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e, quindi, neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

Somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI: € 1.500,00

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Recupero evasione ICI	€ 1.500,00

Risorse da computare ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione collettiva, ex art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, in applicazione dei principi consolidati derivanti dall'interpretazione dell'analogo tetto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010.

III.1.3 – Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza alle riduzioni effettuate in base alle disposizioni emanate negli ultimi anni.

In particolare, l'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010, così come novellato dalla L. 147/2013, con il quale si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La Circolare n. 20/2015 del MEF- RGS, in merito alle istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del L. 78/2010 convertito, con modificazioni, in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013, ha specificato che dal 01 gennaio 2015:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;*
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;*
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dall'anno 2015 devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9 comma 2 bis dovuto sia all'applicazione del limite relativo all'anno 2010 sia alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010;*

L'importo delle decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 per l'anno 2014 è stato per le risorse stabili pari ad € 46.481,92, per effetto del superamento del limite dell'anno 2010, e pari ad € 241.855,51, per effetto della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010, per un totale di decurtazioni da apportare al Fondo Risorse stabili anno 2015 e successivi pari ad € 288.337,43;

Preso atto che la citata circolare non chiarisce come consolidare le decurtazioni operate in parte variabile, trattando solo di quelle operate in parte stabile, si è ritenuto opportuno consolidare le stesse in riduzione alla parte variabile del fondo pari a € 10.008,44;

L'art. 1, Comma 236, della Legge n. 208/2015, riproduce in larga parte la struttura dell'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e',

comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 “Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 - Ulteriori indicazioni”, ha precisato che:

- sulla base delle previsioni dettate dal comma 236 della legge n. 208/2015, cd di stabilità 2016, le risorse per il salario accessorio nel 2016 non devono superare quelle del 2015;*
- sulla base del citato comma 236 della legge di stabilità 2016, il fondo deve essere decurtato in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

Considerata pertanto la normativa sopra richiamata, si è provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 rideterminando gli importi soggetti a quantificazione annuale provvedendo:

all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2016 ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 dovuta al principio del rispetto del limite del fondo anno 2015;

all'applicazione della eventuale riduzione del Fondo 2016 ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 dovuta alla riduzione del personale non dirigente secondo il metodo della RGS definito per l'applicazione delle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispettivo importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017.

Al totale delle risorse stabili sono sottratti, oltre al fondo per le posizioni organizzative/alte professionalità, le decurtazioni per ricondurre il fondo al limite 2016 ai sensi della vigente disciplina.

RIDUZIONI RISORSE STABILI	
Risorse destinate al personale ATA Allegato D al Decreto del Ministero dell'Interno del 16 ottobre 1999	- 16.413,19
Risorse destinate al personale assegnato a servizi esternalizzati In caso di esternalizzazione dei servizi le amministrazioni interessate provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente	- 59.808,50
Riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storicizzazione al 2014 delle riduzioni – 13,87% parte stabile	- 288.337,43
RISORSE STABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI	1.593.029,55

Da tali risorse, si decurtano quelle destinate nell'anno 2017 alle posizioni organizzative/alte professionalità, pari a € 353.000,00 quali risultanti dall'Accordo decentrato sull'utilizzo dello stesso anno, firmato in data 29 ottobre 2018.

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	Decurtazione risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative poste a carico del bilancio dell'ente	- 353.000,00

TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI	1.240.029,55
EVENTUALE DECURTAZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 – ART. 23 COMMA 2 – D.LGS. 75/2017 (VEDI ALLEGATO B)	- 112.647,10
SOMME STABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	1.180.298,91
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	1.127.382,45
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	52.916,466

<i>Risorse variabili soggette al limite</i>		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Recupero evasione ICI	1.500,00
Art. 67 comma 3 lett. d)	Importo della RIA calcolata in misura pari alle mensilità residue nell'anno di cessazione (2018), oltre ai rati di tredicesima	16.746,89
Art. 67 comma 3 lett. h) CCNL 21.5.2018	1,2% del monte salari dell'anno 1997	134.630,06
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2		152.876,95

RIDUZIONI RISORSE VARIABILI	
Riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storicizzazione al 2014 delle riduzioni – 13,87% parte variabile	- 10.008,44
Riduzione ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (principio rispetto del Fondo 2015 decurtazione per la riduzione del personale non dirigente in servizio) parte variabile	- 3.599,98
TOTALE RIDUZIONE RISORSE VARIABILI	- 13.608,42
RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI	139.268,53

TOTALE RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI	139.268,53
---	------------

DECURTAZIONE PER SUPERAMENTO LIMITE 2016 (pari a € 133.021,64) – ART. 23 COMMA 2 – D.LGS. 75/2017 (VEDI ALLEGATO B)	- 6.246,89
TOTALE RISORSE VARIABILI 2019 SOGGETTE AL LIMITE	133.021,64

Risorse variabili ESCLUSE dal limite		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Censimento permanente della popolazione 2018 – Integrazione contributo fisso per attività svolte nei primi mesi del 2019	3.477,00
	Censimento permanente della popolazione 2019 – contributo fisso	6.848,00
	Incarichi per censimento (contributo variabile eventuale per Ufficio Comunale di Censimento)	2.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Compensi Ufficio Legale previsti dell'art. 27 del CCNL del 14.9.2000	10.000,00
	Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente	22.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Incentivi per funzioni tecniche (lavori pubblici) D.lgs. 50/2016 (dal 2018)	91.000,00
	Incentivi funzioni tecniche (servizi e forniture)	112.540,64
	Importo per Innovazione (art. 113 D.lgs. n. 50/2016)	54.202,82
	<i>(Importi comunicati dai dirigenti, come da note agli atti, suscettibili di rideterminazioni e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali)</i>	
	Incentivi funzioni tecniche Settore Servizi alla Città	7.728,00
	Importo per Innovazione (art. 113 D.lgs. n. 50/2016)	1.932,00
Art. 67 comma 3 lett. e) CCNL 21.5.2018	Economie fondo straordinario confluite	
Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018	Economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile (art. 67, comma 1 e comma 2)	
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2		311.728,46

SOMME VARIABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	444.750,10
DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	133.021,64
DI CUI: TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	311.728,466

III.1.4. Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo distribuibile, sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Il fondo per le risorse decentrate anno 2019, quantificate secondo quanto previsto dagli artt. 67 e ss. del CCNL 21/05/2018, verrà definitivamente costituito con determinazione dirigenziale in **€ 1.645.023,01**

RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	TOTALE
Art. 67 CCNL 21.5.2018	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019	1.625.049,01

III.1.5. Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2- Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

III.2.1 – Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto i prelievi dalle risorse decentrate stabili derivanti dalle progressioni economiche già realizzate in godimento al 1.1.2019, pari a € 366.935,08, degli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale, in base al CCNL del 31/3/1999, pari a € 2.823,90 e degli istituti erogabili in forma automatica (indennità di comparto B-C € 159.810,37; indennità personale educativo asili nido € 8.778,16 e indennità per il personale educativo e docente scolastico € 14.988,59) nonché delle somme ex art. 67, comma 3, lett. c), pari complessivamente a € 311.728,46.

III.2.2. - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2019, come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati.

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 700.177,45 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	185.574,31
Indennità di rischio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità di disagio	25.119,02
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	46.859,49
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	441.124,63
Compensi inclusi nel blocco del Fondo (incentivi ICI)	1.500,00
Totale	700.177,45

III.2.3. - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.4. - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	924.871,56
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	700.177,45
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	1.625.049,01

III.2.5. - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

L'art. 7 comma 4 lettera u) del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 prevede, tra le materie di contrattazione: *“l'incremento delle risorse attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67”*. L'Amministrazione ha autorizzato l'inserimento nel fondo delle risorse previste dall'art. 67, comma 4, del CCNL 2016/2018, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997.

III.2.6. - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **1.180.298,91**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, oneri riclassificazione personale) ammontano a € 553.335,07.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 75/2017 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali): per l'anno 2019 non è prevista l'effettuazione di progressioni.

III.3 Modulo III

Confronto con il fondo anno 2016

	ANNO 2016	ANNO 2019
Totale della costituzione del fondo risorse decentrate dei dipendenti risorse stabili	1.480.382,45 *	1.645.946,01
Voci stabili escluse dal fondo per la verifica del limite		-52.916,46
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e alte professionalità imputate a bilancio	- 353.000,00	- 353.000,00
TOTALE RISORSE STABILI DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	1.127.382,45	1.240.029,55
DECURTAZIONE RISORSE STABILI DA OPERARE		- 112.647,10
Totale della costituzione del fondo risorse decentrate dei dipendenti risorse variabili	227.042,60	444.750,10
Voci variabili escluse dal fondo per la verifica del limite	- 94.020,96	-311.728,46

TOTALE RISORSE VARIABILI DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	133.021,64	139.268,53
DECURTAZIONE RISORSE VARIABILI DA OPERARE		-6.246,89

*Su tale importo è stata successivamente imputata la quota residua da recuperare relativa all'anno 2007, pari a € 100.615,90, ai sensi dell'art. 4, comma 1, Decreto Legge 16/2014.

III. 4 – Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1. - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La relazione tecnico-finanziaria evidenzia, nel presente Modulo, il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163).

Il presidio dei limiti di spesa del fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite verifiche extracontabili, sulla base di dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare dal sistema di contabilità del personale, integrato con il sistema di contabilità finanziaria dell'Ente.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Viene effettuata puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio che corrispondano alla somma da una parte delle voci di retribuzione e contribuzione e dall'altra delle voci del fondo.

III.4.2. - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2019, è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, comprensivo dell'incremento del fondo del salario accessorio previsto dalle disposizioni contrattuali quali il valore della retribuzione individuale di anzianità (Ria) e degli assegni "ad personam" del personale cessato.

III.4.3. - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'importo complessivo del fondo è stanziato sul bilancio di previsione 2019, coerentemente all'assegnazione delle risorse umane disposta con i provvedimenti dell'Organo di governo e delle disposizioni datoriali dei singoli dirigenti.

Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (recupero evasione fiscale Servizio Tributi), l'allocatione in Bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni.

Lì 21 novembre 2019

Il responsabile del Servizio Gestione Giuridica Personale

Dott.ssa Maria Angela Giglia

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate

Dott.ssa Lorena Corio